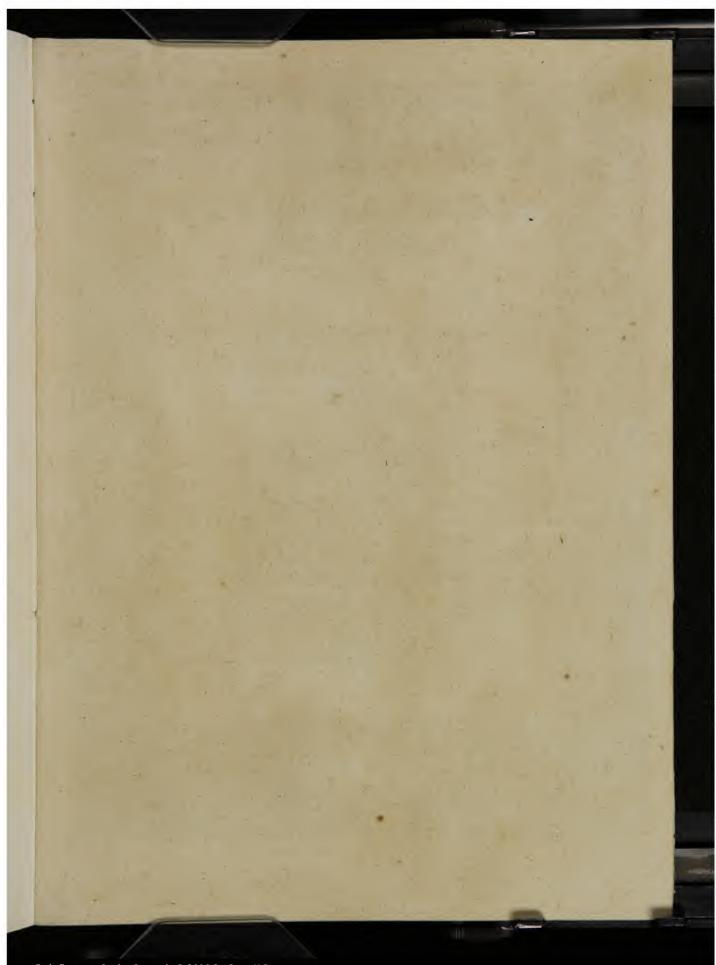


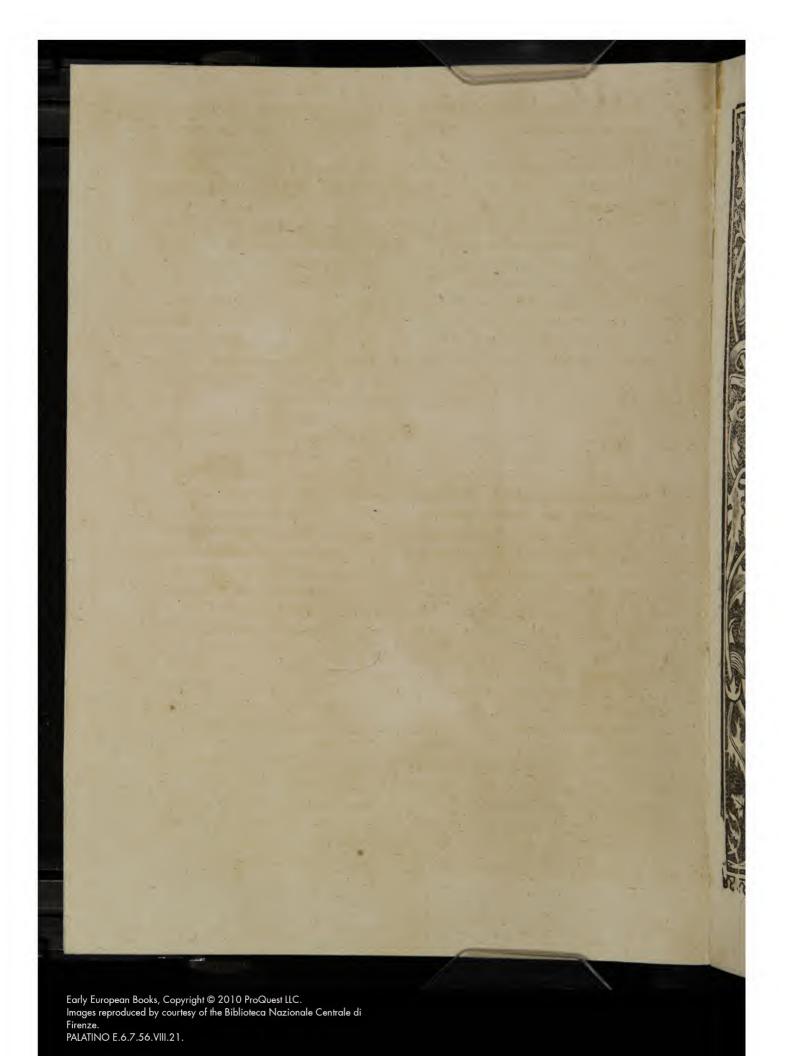


Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. PALATINO E.6.7.56.VIII.21.













L'Angelo annuneia, & dice al popolo. Esideroso popol di vedere cofa che di tua fede è firmamento, fis presente adempiuto el suo volere, ma porgi oracchia, esta coli occhio atte evn gran miracol ti farem sapere (to Douene uai tu par molto infiammato. dello Spirito Santo, e fia contento, q ieto con riposo, estare in pace, & nei comincierem come à Diopiace. O Pietro diruederti ho molto cero. Partitol' Angelo san lacomo da se, sceso va colle dice leuato gl'oc- Dimmi perche. chi al Cielo.

lo confidero, veggo, gusto, & peuso, che buon sarebbe visitar Maria, la sua degna oratione à Dio è indenso; con quella adempirà la voglia mia, dirò che al suo figliuol la volga el senso che certo l'ha in sua forza, e balia, Hor'odiadunque, e del mio dir fia caro,

diro chel tempo fia passato alquanto, che deeuenir dal Cielo il Spirto Santo. Et raggiunto san Pietro sen'andaua uerso lerusalem à Maria. Pietro ucdendo lacopo fermando si gli dice. San Iacopo risponde: bracciando lo, & dice que si piangendo ce si. San Pietro dice. San Jacopo. Dapoichit'ho trouato itel dirò, ma porgi il tuo riparo. San Pietro dice uolonteroso. Nen szi che di seruir sono obligato. San Iacopo dice.

[ E !U & end

Apolt

401

felal

וועם

Dapoic

& èc

n: ff

oad

10 BO

mad

dam

Equel

chib

ad-1

m'ero aquiato à ir verso la madre di Gielu Cristo, e che la preghi il padre Chegue hosami tempo che Dio mandi lo Spireo Sinto in terra à noidal Cielo.

San Pietro intenerito dice. Anzi some sorilla. Le tue parole nel petro mispandi, & lensomiinfi m nato di quel zelo, andiamo à lei à dir ci raccomandi al figlio el figlio a' padre, e spega il zelo che ci diltrugge, se non vien disopra

> L'Angelo apparue à gl'Apostoli per trargh di dubbio, e dice.

Apostoliseruenti, santi, e giusti chelpensier vostro, à I vostro desidero voi hate qui con gl'aspetti robulti, parete mai fattorià dirui il vero, se la sede di Dio apostol gusti, à quella attendi col tuo cor fincero, le gratiache chiedete verra presto, hor, rimanete in pace basta questo. Sparitol' Angelo restono gi' Apostoliaccesi nel amor di Dio. In que Esser non potrebbe, stostante santa Maria Maddalena, dice alla Vergine Ataria facendule diuota reustentia.

HOTO,

Sapto.

apdaus

tro W-

i dice.

1110.

Janco=

occli.

Dapoi che piace al tuo figliuol Maria, & è contento che tuti tia fola, nellun non èche à te simile sia, ond'io mi vo partir con tua parola, io non son degna farti compagnia, mad'vb'dirii larò iu figliuola, dammi benedituone alza le braccia, & piglia compagnia che à res'affaccia.

Li Vergine Maria guardadola dice. E quelta la fidanza, e'l grand'amore, chi ho creduto sempre tu mi porti, ad: lo crescer tu mi fai el dolore, deh da mia voglia non voler distorti. Maria Maddalena dice.

E io t'vbidirò madre miggiore, & come alerus vo cheamor miporei. La Vergine Maria la piglia per mano, e dice.

Maddalena. E'non è lecito

La Vergine Maria. Anzi conuien.

Maddalena. Questo già non è le cito.

quelto mandato fia perla nostr'opra. Si ben come fantesca son contenta, per altro questo già non s'affarebbe.

La Vergine Maria turbata per le sopradette parole dice.

Maddalens mia voglia la confenta, le non pena maggior c'incontrerebbe. Maria Maddalena dice.

Di che Maria.

La Vergine Maria. Di quel che m'appresenta la lingua tua.

Middalens.

& son contenta di fare à tuo modo. La Vergine Maria dice contenta.

Adunque la mia chiesta metti in sodo. Riposte à sedere le due Marie. In qui sto stante san Giouanni, san Bartolameo san Matteo, & santo Simone apolioli, scendendo vn monte dicono leuztigl'oochi, & le mani al Ciclo infirmmatiguardandofi l'vno, l'altro infieme parlano d'yna mede fima parola.

Tutti insiome per la via, con buon zel mettianci in via, & andiamo à ritrouare Maria. Is madred Dio Maria. Caminian con buon pensiera d'orationi, e ognun fratello.

perche Gielu volentieri sempremai ci amerà quello, & non fia danoi ribello con suoi angeli diuini, hor cerchiamo pellegrini quella madre di Dio Maria. Maria. Andati'alquanto trouorono fan Pietro, & san lacopo abbracciá dosi l'vn l'altro, san Pietro dipoi dice loro. Doue n'andate si tutti infiammati. San Giouanni dice. Andian cercando lo Spirito fanto. San Bartolomeo dice Prega per noi, po che thabbiam trousti.

San Matteo dice. Deh si Pietro ciascun contenta alquinto, Cercando quel che giátépo hò bramato, San Simon dice. Non c'hauer di tal gratia abbandonati.

San Pietro dice.

Venite inseme meco tutti alquanto, partianci tutti confesta & giubilo, Maria madre daraccital vetillo.

Tuttiinstemeandando di ono. Poi che Maria tu ci hai à far felice. questo chiamiamo, altro brami mo, che ci guidi al tuo regno Imperatrice, pensando à ce sun presso alla partita, & de nostri anni, perche fia l'oration tua claudita, traccid affanni, & de gl'ingansi del Dimon de peccatiglière dice Manda Giesu il tuo Spirito Santo

àgl infiam nan, & della gloria tur daccene'l vanto. habbi degnati gh ingmochieti che nel luo orazion ciascun ti dice San Tommaso dicesolo.

To ho cercato cotanto paele dello Spirito Santo, e ancornol troto, gliè hormai tempo che mi sia palese di piu non ne cercar ho pensier nuouo, tusci Tommaso hormai troppo cortese per questo andar cercado men'aprouo imifermero qui su questa strada dirami altro pensier, ou'io ne vada Posto à sedere san Filippo lo trous

& dice.

O compagno fedel, saluiti Dio. San Temmiso dice.

Et limilmente tu sia el ben trouato. dimmi deue vai Filippo mio, San Filippo dice,

lo Spirito santo, nel qual ho disio. San Tomalo dice,

If

An

Et io ne cerco, & sommi qui posato, io hò creduto à logni, eà parole, e chi se disse stratiar pur mi vuole,

San Filippo adolorato dice. Oime Tommalo piu non dir cosi. non saiche basta sol la buona sede. lieuausu, & piu none star qui, buon per colui che al suo signor crede non var piuleparole che di, no basta hauer of chal signor si chiede, hor vienne n eco, andianne cercando.

San Tommalo riposto à sedere dice losoche non vegl ir piu tapinar de. Vedendogiil' Angelo appare loso, & dice.

Fia fatto el desiderio vostro, el gusto, hor pigliare el camin per questa via, nonfa Temmilochel Signor ègiufto, non sa che raglia à sus posta la spada, non effer verto lui piu fi re bulto, horsu camina, acciò che innanzi vada egliè qui innanzi parcechi de've firi,

vanno à Maria à l'erufalem chiostri. San Tommaso leustoritto da se Adolorato dice. Oime che mha già soprafat ol'ira, contra il mio Dio sho parlate à torto, à vn soldo è tornato la mialira, & nella gratia del signor son morto, son certo centr'à me hoggis'adira, d alma mia chiti darà conforto, ohime chel tuo fignor da te si tronca, & sei chiamata all'infernal spelonca. San Filippo conforrandolo dice Confortati che Dio si tiperdona, non lentisti l'angeliche parole, & vuolti dar la celeste corona, quei che innanzi ei son trouar si vuole Sin Temmasorisponde, I seguiter d'empre tua persona. San Filippo dice. Andianne che gliè alto ancora il sole, se quest'altri trouismo per la via andremo insieme à visitar Maria. Riscontratigl'altri san Pietro dice Ben venga Filippo el mio Tommalo. San Tommaso dice. Ben si trouata questa compagnia. San Pietro fi volta a'copagni, e dice Figli questo mi pare vn santo caso fetta gaudio franoi, e melodia. San Giouanni dice. Pior di virtu di sipienza vaso, ben ueauto cofi Filippo fia. San Pietro dice. Verso Lrusalem tuttin'andremo, que la madre di Dio troueremo. Partonfitutticantando à una voce. Giesu quando harem trousta questa degna des. fia nost'alma consolata,

TODO.

doug,

93110

PICUO

OU:

imate.

r crede

chiede,

cando.

18-0168

1010,

Fuorn'andra qu'supp'icio che con tanto tormento, nel tuo fanto ferutio cieschedun finiscaldeto, ò Giesu habbi mandato questa grati: difiata, fia nostr'alma consolata. che lascerm la legge hebres. Et giunti dinăzi à la Vergine Maria. & fattolireverenza San Pietro dice. Quel che nel ventre di te donna giacque, ti salui, & per suo amor fi ci mantenga, in pace, sempremai quella glipiacque, & cosi vuol che pel futuro auuenga, per quel santo mister che di te nacque, fa che per noi vn gran dolor fi spenga. Maria Verginedice. Sono à servirti obligat : e tenuta, tutta tua compagnia sia ben venuta. Si che parli ciascun liberamente, che impetrar da me gratia è breue cosa. San Pietro dice. Horodimadre dell'onipotente, vna cupidità mi sa dolente,

quel che nel petto mio entro si posa, laqual confidro sopr'ogn'altra cosa, quando in Cielo sali tuo figliuol santo. dissemandarci lo Spirito Santo.

Di questo il prego, ben che sia impossibile che sua promission non habbi effetto, essendoegli signor magno, e virile non abbandona alcuno à lui suggetto. poi che nel mondo ci lassò fallibile.

Maria dice.

Io lo pregherò lieua il sospetto. San Pietro dice.

Deh si miraccomando à te Maria. Maria dice.

Adempiute sarà tua fantalia. San Giouanni dice.

111

che lascerem la legge hebrea.

Madonna come sai, sismo orfanetti abbandonati, e tu ci resti sola, pietà qui de' tuoi serui poueretti, che di cupidità diascun sa scuola, siamo ignoranti, intensati, e negletti, e la tua oranon nel Cielo vola, tu sei la nostra guida sempiterna, e cieli, e terra si tuo voler gouerna.

San Bartolommo dice.

Maria tu sei timon de questa naue,
dacci consolation guidala al porto,
guidaci col tuo buon vento suaue,
che à saluamento ognun ci vegga scorto
San Matteo dice.

Faleggier quelto pelo tanto graue,
acciò il nostro camin non sia mai torto,
& rauniato lo smarrito sia,
col suo soccorso Vergine Maria.

San Simone dice.
Tu sei pur quella casa d'humiltà,
tu sei pur l'alta madre del Signore
nella qual regua tanta gran pietà,
deh vogli spegaer l'acceso dolore.
San Filippo dice.

Et io tiprego che per carità

opri tua oration di gran valore.

San lacomo dice.

Adempi el guito di ciascun cheprega, ch'io so che Dio à te gratia non niega. Maddalena dice.

Sia contenta Maria i pensier loro
adempiere, che qui gli vedi oranti,
su sei la sorza loro, el gran tesoro,
el segno qui ne mostran tuttiquanti,
adempte desideri giusti, e santi,
pensa che del tuo siglio eron compagni,
non salciar più di lagrime sar bagni.

San Tommaso dice.
Vogli Maria da passione storre
gl'assi tri tribolati à te presente,

vedi che ciascheduno à te ricotre, innocando il tuo aiuto si possente.

Maria risponde.

Al detto vostro io non mi voglio opporre perche la vostra voce in ciel si sente, per adempir la santa obedienza, orerò al figliuos mio con mia sapienza,

Einginocchiata segue.

Se mai prego da me siglio accettasti,
fa ch'io si degna questo d'impetrare,
questi che in tua vita accompagnasti,
la tua promessa elsi stanno aspettare,
lo Spirto Santo à lor tuprosetasti,
& però vogli lor cuor riscaldare,
vedicon quanto desider gli stanno,
si che gl'esaudi, e tragli suor d'assanno.

Io ti prego per quel santo concetto
nel ventre mio ti volesti posare,
prima per Gabriello angel persetto,
del tuo venir mandasti annuntiare,
per il latte che traesti del mio petro,
per quanti passi secel' A sinello,
che ti suggi da Erode humile agnello.

Per quanta passione, & allegrezza
hebbi di te figliuolo, io ti rammento,
gl' Apostoli son qui con tenerezza,
vedi ciascun par che viua distento,
concedi lor la grazia con prestezza,
sa che l'afflitto hormai torni contento,
hor tutti meco insieme à vua voce
oriamo, & al cielo alzian la luce.

Eringinocchiatigl' Apostoli tutti, cantano con la Vergine Maria la seguente laude.

O Giesu tu ci hai condotti con Maria insieme ridotti. Fa che sieno hormai sorniti tanti pianti adolorati, & ascoltai preghi arditi,

& aiuta e' tribelan, che qui sono inginocchiati, ò Giesu donaci gratia, mostra mente venga satia del tuo sume eterno, e santo.

E dette le sopradette parole, viene dal Cielo lo Spirito Santo, & la Vergine Maria tutta accesa di diuino splendore dice.

Mor che'l vostro volere è esaudito,
del santo suoco piacciui infiammare,
el giusto vostro prego è stato udito,
che Giesu sempre v'harà accompagnare
San Pietro dice.

Ciasoun da te sarà adesso partito, non ci voler Maria abbandonare.

Maria dice.

Andate Idio vi dia benedittione,
flieui à mente di Dio la passione.

Partonsi gl' Apostoli, & l' Angelo
licentia, & dice.

Chi vuol posarsi nel celeste canto,
chieda misericordia à Giesu Christo,
mandato siagli lo Spirito Santo,
dal superno Signor mio Giesu Christo,
il qual per voi patito ha in terra tanto,
per farui sar del Paradiso acquisto,
hor licentiati da sua parte siete,
e di lui sempre vi ricorderete,

IL FINE

Sumpata in Siena, l'anno 1579.



Redudin Streit \$5 Nist dies. Capibe's reduction it in the A catqui foro ingionacidati, So office of the Company of the o Gedad can grade, Purporties against a county a Pramuosenguistic doline, news market, elumes Cherograph in the color of the factorial topic desir nerola, viege did Cidata Satara Sanna, deta The same of the sa Vargine Management accels didewww.padarcdies Marchell of the voice delin line. et a lor lingues claro a fra decomply proving built a aren, squestar hant vargens of the ada San Provodice. 1 2 1 7 31 Cistron de ce les sauls persion, gos c'yoler hi srauchhandensee. Sampania Sico, Prono :- - -Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

PALATINO E.6.7.56.VIII.21.

